

Al San Camillo arriva la prima carrozzina a guida autonoma

Al Presidio sanitario San Camillo di Torino arriva la prima carrozzina a guida autonoma che consente lo spostamento dei pazienti in tutta la struttura, anche attraverso l'utilizzo degli ascensori. Il progetto è stato presentato martedì 5 novembre nella struttura di strada santa Margherita

alla presenza dell'assessore alla Sanità della Regione Piemonte Luigi Icardi. La sedia a rotelle si chiama «Alba», prodotta dall'azienda Otis, un sistema a supporto degli spostamenti del paziente che integra diverse tecnologie provenienti dal mondo delle macchine a guida autonoma e della robotica.



Il paziente può muoversi sfruttando i comandi vocali, grazie al sistema Alexa di Amazon, e quelli da remoto che permettono anche una miglior fruizione dei servizi dell'ospedale. Grazie alle tecnologie Internet of things lo strumento interagisce con le infrastrutture e può spostarsi tra i piani dell'edificio comunicando direttamente con gli ascensori. «Questo progetto è in linea con la mission del presidio sanitario», ha sottolineato il direttore generale Marco Salza, «che pone al centro

il recupero, la riabilitazione e la formazione. Questo strumento, in particolare, permette di dare una maggiore autonomia ai pazienti, specialmente quelli con disabilità gravi, e allo stesso tempo di tutelare i lavoratori che nella nostra struttura ogni giorno devono muovere oltre 100 ospiti». L'assessore Icardi ha ringraziato il presidio e le aziende partner «per questo progetto che mette la tecnologia a servizio della sanità».

Stefano DI LULLO